



Monza, 23/09/2020

Riferimento Interno: 1531C

Spett.le società

Arpae

Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio territoriale di Bologna
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

OGGETTO: Accordo di Programma in variante alla Pianificazione territoriale urbanistica ex art. 60 della L.R. n. 24/2017 in attuazione dell'accordo territoriale "Polo funzionale di Altedo - San Pietro in Casale area Ex zuccherificio" - Soc. Agroalima spa. Rif.to SUAP Prot. Prot. n. 0039176/2020 del 10/07/2020 .

Risposta alle richieste di informazioni (Sinadoc n. 16755/2020)

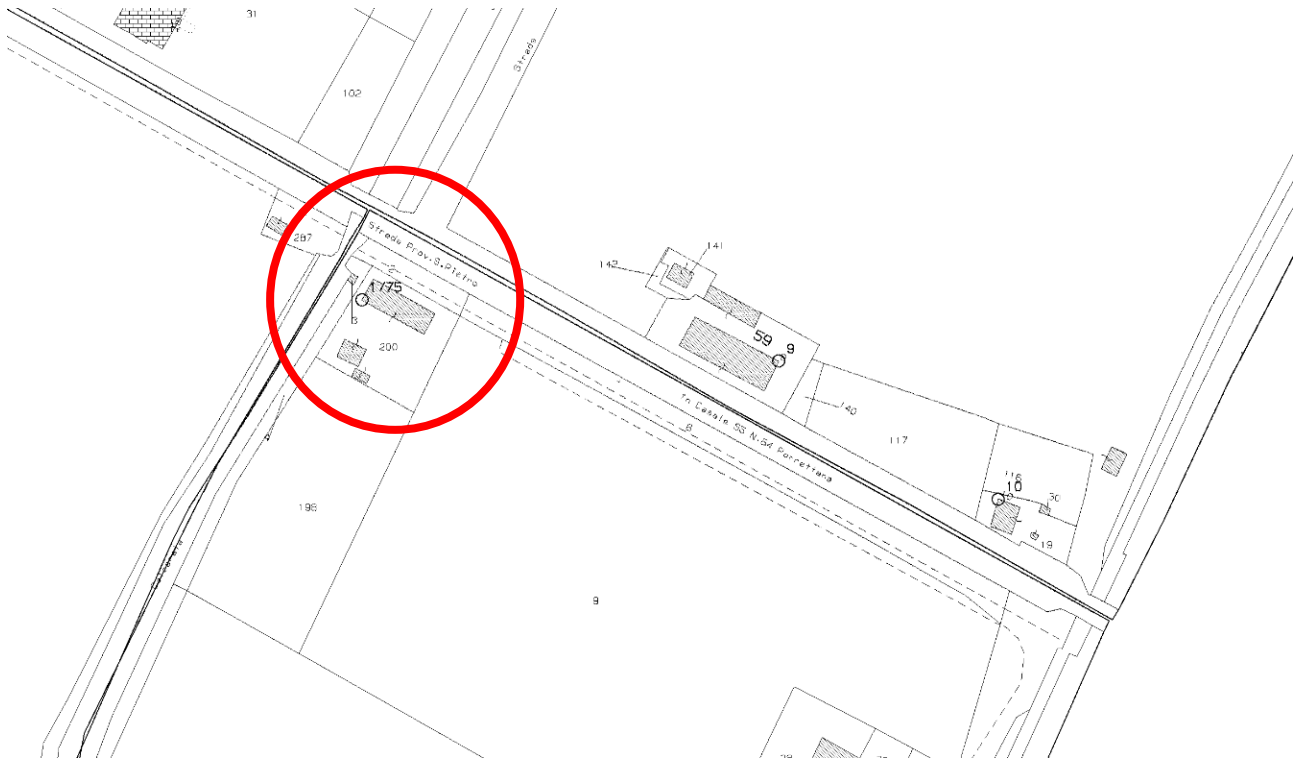
Con riferimento all'oggetto, si provvede alla trasmissione delle informazioni richieste da Arpae con nota n. 16755/2020 del 07/09/2020. Si riporta qui di seguito un estratto delle richieste, tradotte in punti numerati per una più facile lettura delle risposte ai quesiti:

1. *livelli sonori diurni e notturni in facciata al ricettore abitativo di cui al civico di via Altedo n.4558;*
2. *per il recettore civici 4627/4645 di via Altedo i livelli sonori relativi alla facciata posta a ovest;*
3. *relazione tecnica redatta da TCAA che evidenzia le motivazioni di carattere tecnico, economiche o ambientale alla base dell'impedimento nella realizzazione degli interventi sul mezzo di propagazione (barriera antirumore, asfalto fonoassorbente, limiti di velocità);*
4. *precisare se è prevedibile la fruizione del parcheggio pubblico posto in prossimità del ricettore di via Altedo civici 4627/4645 da parte anche dalle maestranze impiegate o dai veicoli commerciali per il trasporto di cose afferenti all'area del futuro centro logistico; nel caso sia possibile un utilizzo anche da parte di detti veicoli si renderà necessario che la simulazione previsionale nella condizione post-operam sia implementata anche con il numero di transiti ad essi afferibili;*
5. *precisare se il livello sonoro utilizzato per la rappresentazione delle operazioni di carico/scarico sia riferito all'impiego di mezzi commerciali leggeri o mezzi pesanti; nel caso fosse riferito a quest'ultimi non è noto se il livello di potenza sonora adottato nel calcolo previsionale comprenda anche le fasi di manovra e di arrivo/partenza dei mezzi pesanti;*
6. *la documentazione non evidenzia se le operazioni di movimentazione dei materiali avvenga con l'ausilio di carrelli elevatori e se siano previste specifiche procedure per la limitazione degli effetti sonori soprattutto all'interno della fascia oraria notturna derivanti dall'utilizzo di dispositivi acustici quali autoparlanti, segnale acustico di fine turno di lavoro, avisatore elettroacustico ecc.*

PUNTO 1

Il recettore indicato come abitativo a sud della SP20, in prossimità di Via Ca Bianca non è stato considerato come tale nello studio in quanto allo stato attuale si tratta di un deposito, verificato durante i vari sopralluoghi.

Le visure catastali confermano questa destinazione in quanto il fabbricato ha categoria D/10, immobili a destinazione speciale, gruppo D, Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. Non risulta quindi inserito nelle categorie residenziali.



Ufficio provinciale di: BOLOGNA Territorio

Situazione aggiornata al : 16/09/2020

Dati della ricerca

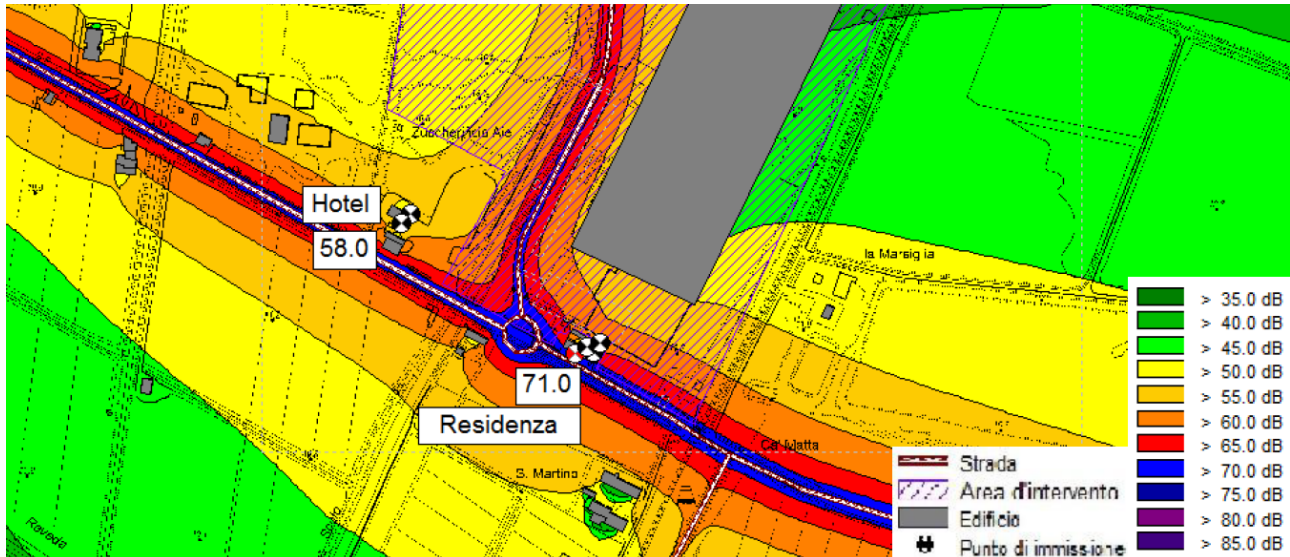
Catasto: **Fabbricati**
Comune di: **SAN PIETRO IN CASALE** Codice: I110
Foglio: **75** Particella: **200**
Immobili individuati: **3**

Elenco Immobili

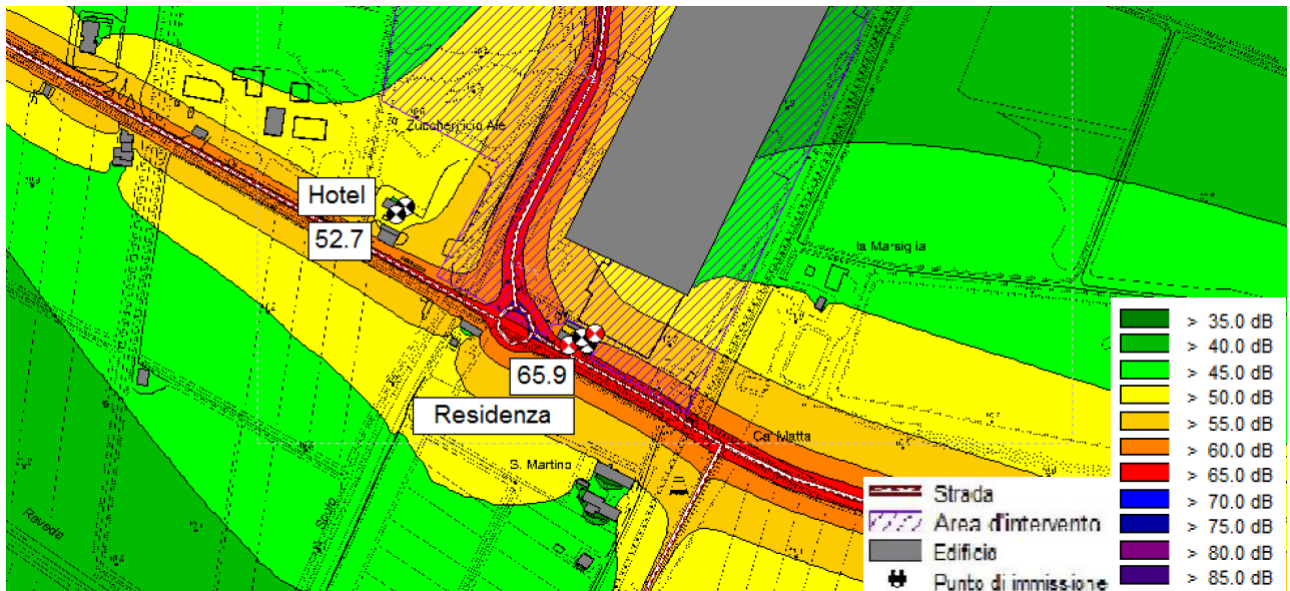
	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona cens	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Partita	Altri Dati
<input type="radio"/>	75	200	1	SAN PIETRO IN CASALE VIA ALTEDO, 4558/A Piano T						Bene comune non censibile	
<input type="radio"/>	75	200	2	SAN PIETRO IN CASALE VIA ALTEDO, 4558/A Piano T-1		D/10			Euro: 528,00		
<input type="radio"/>	75	200	3	SAN PIETRO IN CASALE VIA ALTEDO, 4558/A Piano T		D/10			Euro: 152,00		

In relazione alle indicazioni sui livelli sonori, ancorché non necessarie, le mappe acustiche evidenziano livelli diurni e notturni inferiori al recettore residenziale noto.

Periodo diurno



Periodo notturno



PUNTO 2

Nelle richieste si evidenzia che non sono riportati valori sulla facciata ovest. Allo stato attuale la facciata è quasi cieca, presenta solamente due piccole finestre, probabilmente quelle del bagno). Sempre analizzando le mappe acustiche si evidenzia che la facciata verso la SP20 è soggetta a pressione sonora maggiore rispetto alla parete ovest del fabbricato.

Se necessario potrà essere aggiornato lo studio acustico; le risultanze saranno molto probabilmente analoghe a quanto già depositato, anche nelle condizioni di progetto ossia con la rotatoria in quanto la distanza è maggiore rispetto a quella che intercorre tra la SP20 nel tratto rettilineo e la facciata dell'abitazione.

PUNTO 3

In relazione agli interventi di mitigazione che dovrebbero rendere fruibili le aree cortilive si evidenzia che sul fronte, tra l'abitazione e la SP20 non sono presenti cortili vivibili ma solamente delle aree a parcheggio che già oggi non potrebbero avere altro uso.



Viste le potenziali criticità legate al rispetto dei limiti della fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura stradale a seguito del potenziale incremento di traffico sono stati individuati interventi finalizzati a contenere i livelli sonori al ricevitore.

Vista la vicinanza del ricevitore residenziale alla S.P.20, l'installazione di barriere non è possibile. Per tale motivo, si ritengono percorribili interventi diretti sulla sorgente.

Il progetto prevede già azioni di riduzione della velocità di transito in prossimità della residenza grazie all'inserimento della nuova rotatoria.

In aggiunta alla riduzione di velocità si è previsto l'utilizzo di asfalto fonoassorbente sul tratto di strada prospiciente l'abitazione e sulla nuova rotonda. La prestazione minima per ottenere il rispetto dei limiti di fascia corrisponde a un abbattimento di 5 dB(A). Implementando tale soluzione, i livelli diurni risultano conformi come anche i livelli notturni, seppur molto prossimi al limite di fascia. Si sottolinea, inoltre, che l'utilizzo di asfalto fonoassorbente risolve le potenziali non conformità in corrispondenza della residenza già nello stato di fatto.



PUNTO 4

Per quanto riguarda il parcheggio pubblico in virtù del fatto che non sarà sotto il controllo dell'operatore e che tutti i veicoli privati generati/attratti dal comparto accederanno alle aree interne, non è stato considerato nelle analisi acustiche. Non si prevede che ci sia uso da parte dei mezzi per il trasporto merci e/o addetti.

PUNTO 5 – 6

Per la questione legata alle baie di carico si evidenzia l'utilizzo nello studio dei dati dichiarati dall'operatore, in relazione ad altri insediamenti analoghi.

Per le operazioni di carico/scarico si è fatto riferimento a mezzi commerciali pesanti (autotreni/autoarticolati), considerando le operazioni di arrivo e manovra, scarico/carico e ripartenza secondo i seguenti parametri:

- 2 minuti a L_p 67.5 dB a 3 m di distanza (arrivo e manovra)
- 30 minuti a L_p 76.8 dB a 3 m di distanza (scarico/carico)
- 1 minuto a L_p 67.5 dB a 3 m di distanza (partenza veicolo)
- 27 minuti di quiete con il motore spento

Eventuale montacarichi o carrello elevatore non considerato. La natura degli insediamenti non prevede utilizzo di montacarichi e prevede accostamento del mezzo al fabbricato. La movimentazione delle merci avverrà con carrelli elevatori elettrici all'interno del fabbricato.